



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-23

L'anno 2019 il giorno 01 del mese di Aprile il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE AL GEOM. PIETRO MARCENARO IN RELAZIONE AL RICORSO EX ART. 1172 C.C. PER DENUNCIA DI DANNO TEMUTO, PROMOSSO DA CON-DOMINIO VIA PASTORINO 34-36-38, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 01/04/2019
Esecutiva dal 14/05/2019

01/04/2019	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-23

OGGETTO :CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE AL GEOM. PIETRO MARCENARO IN RELAZIONE AL RICORSO EX ART. 1172 C.C. PER DENUNCIA DI DANNO TEMUTO, PROMOSSO DA CON-DOMINIO VIA PASTORINO 34-36-38, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- a seguito del ricorso ex art. 1172 C.C. per denuncia di danno temuto, promosso dal Condominio Via Pastorino 34-36-38, nei confronti del Comune di Genova, la Civica Avvocatura con e-mail del 31.1.2019, ha richiesto la nomina di un Consulente Tecnico di Parte, per la difesa tecnica dell'Ente;

Considerato che:

- l'attività di Consulente Tecnico di Parte, sino ad oggi qualificata nell'ordinamento italiano come prestazione d'opera professionale ex art. 2230 cc e seguenti, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice appalti, ed in particolare dell'art. 17, è stata individuata tra gli appalti e le concessioni di servizi, esclusi dall'applicazione del medesimo codice, in quanto servizio legale;

- l'art 4. del Codice, stabilisce che anche l'affidamento dei contratti aventi ad oggetto lavori servizi o forniture, esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, deve avvenire nel rispetto dei principi che regolano gli affidamenti;

- in ogni caso ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, l'affidamento ad esterni all'Amministrazione, sarebbe affidata quale servizio legale di minima entità, con affidamento diretto adeguatamente motivato;

Considerato altresì che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, la Pubblica Amministrazione deve improntare i propri comportamenti a criteri di legalità, efficienza, economicità ed imparzialità, avvalendosi prioritariamente delle proprie strutture organizzative;

- ai sensi dell'art. 53 comma 2 e comma 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire ai dipendenti, incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre fonti normative, e che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di competenza;

- l'attività di Consulente Tecnico di Parte nel processo, come delineata negli artt. 61,62, 87 e 194 C.P.C., non può considerarsi facente parte dei compiti di istituto, in quanto consiste in un'attività processuale difensiva, relativa agli aspetti tecnici della causa, e che la natura tecnico professionale dell'attività richiesta, presuppone un'adeguata conoscenza del contesto operativo-gestionale cui sono riferiti i fatti oggetto del ricorso ed una buona conoscenza della materia di cui trattasi;

Preso atto che:

- sono esclusi dall'ambito del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'Amministrazione, come modificato dalla D.G.C. n. 215 del 10/09/2015, oltre agli incarichi conferiti ai sensi del Codice dei contratti, anche gli incarichi conferiti nell'ambito di procedimenti giurisdizionali, relativi alla rappresentanza in giudizio, al patrocinio dell'amministrazione ed alla consulenza tecnica di parte, come risulta dall'art 1 comma 2 punto d) dello stesso ;

- il medesimo Regolamento, tuttavia, prevede per il personale dipendente, con l'art. 14 comma 4 lett. b) espressamente, per gli incarichi di consulenti tecnici di parte, l'affidamento diretto a personale dipendente, quando si assicuri per l'Ente il vantaggio economico di una riduzione in misura non inferiore al 20%, dei medesimi emolumenti previsti in sede giudiziale per i consulenti tecnici d'ufficio, con ciò confermando che tale attività di per sé esula dai compiti di istituto e che la stessa è quindi estranea a mansioni contrattualmente dovute, legittimandone il conferimento di incarico e la retribuitività;

Valutato:

- di dover affidare l'incarico di consulente tecnico di parte nel ricorso di cui all'oggetto a personale dipendente del Comune di Genova, alle condizioni e con le modalità della normativa regolamentare richiamata, sottolineando che l'attività di consulenza tecnica di parte, anche se considerata quale servizio legale di minima entità ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.4.2016 n 50, nel caso di affidamenti ad esterni all'Amministrazione, sarebbe affidata con affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Considerato altresì che:

- a seguito di ricognizione nell'ambito delle Direzioni dell'Ente, è stato individuato nel Funzionario Tecnico Geom. Marcenaro Pietro, attualmente in forza presso la Direzione Attuazione Nuove Opere, Settore Opere Pubbliche B, il tecnico cui affidare l'incarico di CTP, in quanto lo stesso ha buona esperienza nel settore dei lavori pubblici e non svolge presso questa Civica Amministrazione servizio "part time 50%";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- lo stesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, ha sottoscritto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza di conflitti di interesse con l'Ente;

- la Direzione Personale interpellata in merito, ha comunicato il proprio nulla osta con nota Prot. n. 56596 del 14.2.2019;

Ritenuto:

- di affidare l'incarico in argomento, da espletarsi al di fuori dell'orario di ufficio, al Funzionario Tecnico Geom. Pietro Marcenaro, della Direzione Attuazione Nuove Opere, Settore Opere Pubbliche B, che con atto di impegno in data 14.2.2019, ha accettato;

- dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Vista la delibera CC n. 7 del 24.1.2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";

Visti gli artt. 107, 153 (comma 5) e 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165;

Visti gli Ordini di Servizio n. 11 del 10.08.2004 e n. 19 del 25.11.2005 della Direzione Risorse Finanziarie - Ufficio Fiscale;

Visto l'art. 14 del "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 250 del 22.3.2007, modificato con delibera della Giunta Comunale n. 215 del 10/09/2015;

Visto l'Atto Datoriale della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione opere Pubbliche con Prot. n. 166305 del 09/05/2019;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento, sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, il conferimento al civico dipendente Geom. Pietro Marcenaro (codice benf. 42184) dell'incarico professionale di Consulente Tecnico di Parte, per conto del Comune di Genova in relazione al ricorso ex art. 1172 C.C. per denuncia di danno temuto, promosso dal Condominio Via Pastorino 34-36-38, nei confronti del Comune di Genova;
- 2) di stabilire che l'incarico, da espletarsi al di fuori dell'orario d'ufficio ed accettato dal nominato funzionario tecnico con atto di impegno in data 14.2.2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia compensato con l'importo di € 900,00 (importo comprensivo della ritenuta d'acconto), ed ai sensi dell'art. 14 comma 4 del "Regolamento per il Conferimento di incarichi professionali" approvato con Deliberazione G.C. 250 del 22.3.2007, integrato e modificato con Deliberazione G.C. n. 215 del 10.9.2015, l'importo totale liquidato non potrà superare quanto liquidato dal Giudice al consulente tecnico di ufficio, diminuito del 20%;
- 3) di stabilire inoltre che, trattandosi di prestazione occasionale non continuativa, fuori campo applicazione I.V.A., sull'importo liquidato come onorario, verrà operata la ritenuta d'acconto del 20%;
- 4) di dare atto che saranno applicate le procedure come previste nel citato Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 22.3.2007, modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 10/09/2015;
- 5) di impegnare la somma di Euro **900,00** sui fondi al Capitolo **3520** c.d.c. 153.632 "ufficio Tecnico – prestazioni professionali e specialistiche" P.D.C. 1.3.2.11.999., (**IMP.2019/7599**);
- 6) di mandare all'Ufficio Affari Giuridici Contenzioso e Contrattualistica della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche, per il pagamento della parcella, mediante Atto di liquidazione digitale;
- 7) di stabilire che la relativa quota I.R.A.P., verrà liquidata sui fondi all'uopo stanziati sul capitolo 2296 c.d.c. 100.501 "Servizio finanziario - I.R.A.P." all'atto del pagamento delle relative note e/o fatture;
- 8) di dare atto che, a seguito di quanto indicato negli estratti dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti nn° 1296 del 13.7.2011 e 1298 del 27.7.2011, di cui alla nota prot. 255427 del 5.8.2011, non viene richiesta la valutazione preventiva di cui all'art. 1 comma 42 della legge 30.12.2004 n. 311;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell' art. 6 bis L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore nella tutela dei dati personali

Il direttore
Arch .Luca Patrone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-188.0.0.-23
AD OGGETTO

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE AL GEOM.
PIETRO MARCENARO IN RELAZIONE AL RICORSO EX ART. 1172 C.C. PER DENUNCIA
DI DANNO TEMUTO, PROMOSSO DA CON-DOMINIO VIA PASTORINO 34-36-38, NEI
CONFRONTI DEL COMUNE DI GENOVA

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 56596

Genova, 14 FEB 2019

Al Direttore
Arch. Luca Patrone
Direzione Progettazione
Via di Francia 1
16149 Genova

e, p.c.: Al Direttore
Direzione Avvocatura
Via Garibaldi, 9
16124 Genova
(c.a. Avv. Maria Laura Allasia)

Al Direttore
Arch. Mirco Grassi
Direzione Attuazione Nuove Opere
Via di Francia 1
16149 Genova

Al Signor
Geom. Pietro Marcenaro
Via Saluzzo 23/3
16145 Genova

OGGETTO: Incarico professionale di Consulente Tecnico di Parte da assegnare al civico dipendente Geom. Pietro Marcenaro, in relazione al ricorso ex art.1172 C.C. per denuncia di danno temuto, promosso da Condominio Via Pastorino 34-36-38, nei confronti del Comune di Genova.

Con riferimento alla nota di codesta Direzione, prot. n. 53081 del 12.02.2019, si esprime parere favorevole in ordine al conferimento dell'incarico in oggetto, considerata la dichiarazione che detto incarico esula dai compiti d'istituto del dipendente, è estraneo alle mansioni contrattualmente dovute dal Geom. Pietro Marcenaro nell'espletamento delle sue funzioni lavorative per il Comune di Genova e rappresenta un vantaggio economico per la Civica Amministrazione, in quanto il compenso da corrispondere al predetto tecnico sarà quantificato in eguale misura a quello che il Giudice definirà per il C.T.U., diminuito del 20% e con l'ulteriore limite di non superare il tetto massimo di €. 900,00, compreso rimborso spese per bolli e cancelleria.



COMUNE DI GENOVA

Si rende nota, inoltre, la necessità che codesta Direzione comunichi allo scrivente, all'atto dell'erogazione del compenso al dipendente, l'ammontare lordo corrisposto: ciò al fine di consentire l'adempimento di cui al comma 12 dell'art. 53 del D.Lvo 165/01 (inserimento dei dati nell'Anagrafe delle Prestazioni).

Con i migliori saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Alessio Canepa



COMUNE DI GENOVA

Area delle Risorse Tecnico Operative

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto Geom. Pietro Marcenaro nato [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], dipendente del Comune di Genova presso la Direzione Attuazione Nuove Opere, Settore Opere Pubbliche B, residente a [REDACTED], [REDACTED], dichiara di accettare l'incarico di Consulente Tecnico di Parte in relazione al ricorso ex art. 1172 C.C. per denuncia di danno temuto, promosso da Condominio Via Pastorino 34-36-38, nei confronti del Comune di Genova.

Il sottoscritto dichiara, altresì di accettare detto incarico alle condizioni sotto riportate:

- l'incarico dovrà espletarsi al di fuori dell'orario di ufficio;
- l'importo totale liquidato dell'onorario non potrà essere superiore a Euro 900,00 (importo comprensivo della ritenuta d'acconto e dei rimborsi spese per bolli e cancelleria), ed in accordo all'art. 14 comma 4 del "Regolamento per il Conferimento di incarichi professionali" approvato con Deliberazione G.C. 250 del 22.3.2007, integrato e modificato con Deliberazione G.C. n. 215 del 10.9.2017, l'importo totale liquidato non potrà superare quanto liquidato dal Giudice al consulente tecnico di ufficio, diminuito del 20%;
- trattandosi di prestazione occasionale non continuativa, fuori campo applicazione I.V.A. sull'importo liquidato, come onorario, verrà operata la ritenuta d'acconto.

Mentre il presente atto è immediatamente vincolante per il sottoscritto, lo diverrà per la Civica Amministrazione non appena l'apposito provvedimento deliberativo di incarico avrà ottenuto le superiori approvazioni di rito.

Genova li 14.2.2019

INFORMATIVA DATI INERENTE AI RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE
(da allegarsi all'atto di impegno)

Spett.le Comune di Genova
Via Garibaldi, 9
16124 Genova

Il sottoscritto Marcenaro Pietro nato a
 Prov. il residente a
Prov. via cap. tel. 335.5699.329
Cod. Fisc. codice beneficiario (a cura del Servizio proponente) 47184
con riferimento all'incarico di cui alla deliberazione/determinazione n. del
avente ad oggetto la prestazione di consulente tecnico di parte

DICHIARA
DI ESERCITARE LA SEGUENTE ATTIVITA'
(barrare le indicazioni che interessano fornendo i dati che si richiedono)

(a) Esercizio dell'impresa:

iscritto al Registro Ditte presso la C.C.I.A.A. di al n. di essere
quindi in possesso della seguente Partita IVA esercitando l'attività di
 e di **non** essere tenuto comunque all'assoggettamento
ad IVA dei compensi percepiti in base all'art. 5 del D.P.R. 633/72 in quanto trattasi di una prestazione
di **lavoro autonomo occasionale**

(b) Lavoratore subordinato:

dipendente di:

- Comune di Genova
 con impiego a tempo pieno
 con impiego part-time

oppure

- Altro ente pubblico
 con impiego a tempo pieno
 con impiego part-time

Si allega l'autorizzazione n. 36.536 del 14.2.2019 con cui il datore di lavoro concede il permesso
a svolgere l'attività in argomento (**da allegarsi obbligatoriamente**)
oppure

- Datore di lavoro privato
di aver ricevuto l'incarico professionale:

- a titolo personale (senza riferimento al rapporto di lavoro subordinato)

oppure

- in relazione alla qualifica rivestita e in dipendenza del rapporto di lavoro subordinato;
dichiara inoltre:

- di **poter** percepire personalmente i compensi spettanti a titolo di
oppure

- di **non** poter percepire compensi da soggetti diversi dal proprio datore di lavoro (pertanto essi
saranno versati direttamente ed integralmente all'ente indicato sopra).

(c) Altro:

di non esercitare *abitualmente* alcuna attività di tipo professionale o esercizio di impresa, quindi di non essere in possesso di Partita IVA (ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986)

di non percepire un reddito annuo complessivo derivante da attività di lavoro autonomo occasionale, percepito anche da più committenti, superiore a 5.000 euro e di non dovere quindi assoggettare i compensi percepiti a contributi previdenziali INPS;
oppure

di percepire un reddito annuo derivante da attività di lavoro autonomo occasionale superiore a 5.000 euro che comporta l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS e di versare i contributi previdenziali INPS sull'importo eccedente i 5.000 euro, pari a €....., di cui 1/3 risulta a proprio carico, da assoggettare ad aliquota del¹;

Si impegna, inoltre, a comunicare prontamente al committente, prima del momento di corresponsione dei compensi pattuiti:

- l'eventuale superamento del limite di €. 5.000,00 avendo ricevuto altri compensi di natura occasionale da altri committenti
- il superamento del massimale di €. 85.478,00 al di sopra del quale non è più richiesto il versamento dei contributi previdenziali.

In base a quanto dichiarato il compenso di €... 300..... per la prestazione da me svolta deve essere assoggettato a (indicare aliquota ed importo relativi alle seguenti voci, se ed in quanto dovuti):

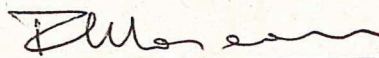
- contributo previdenziale pari ad €..... (se dovuto)
- ritenuta d'acconto 20% pari ad €..... 180.....

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

AGLI EFFETTI DELLE RESPONSABILITA' FISCALI LA PRESENTE DICHIARAZIONE E' LIBERATORIA PER IL COMUNE DI GENOVA RIMANENDO LE STESSE A TOTALE CARICO DEL DICHIARANTE.

Data, . 14.2.2019..

Firma



¹ Le aliquote contributive sono così determinate:

- 17% per soggetti iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria o titolari di pensione
- 24,72% per soggetti privi di altra tutela contributiva obbligatoria (25,72% dal 01/01/2009)